

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Del 29/09/2016 n. 1432

Settore IV
4.4 - Area Governo del Territorio
4.4.3 - Governo del Territorio - Attività Amministrativa

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E SS.MM. II. - ART. 12 L.R. N. 6/2007 - D.G.R. N. 1813 DEL 21.12.2010 - COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. PER SATB1-ZUT1 - SOTTOZONE C ED E (VIA MARCONI) - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

1. la procedura di valutazione ambientale strategica (c.d. VAS) ha lo scopo di analizzare l'impatto ambientale, inteso come alterazione quali/quantitativa sull'ambiente e sul patrimonio culturale, prodotto da atti e provvedimenti di pianificazione e programmazione o dalle loro modifiche, di competenza di un'autorità operante a livello nazionale, regionale o locale, da parte della autorità competente all'adozione del provvedimento finale di verifica dell'impatto;

2. il D.lgs.vo n.4 del 16.01.2008 ha definitivamente disciplinato la normativa in materia di valutazione ambientale strategica, conformando la normativa nazionale alle previsioni vigenti a livello comunitario e prevedendo contestualmente l'obbligo per le Regioni di provvedere all'adeguamento del proprio ordinamento entro dodici mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, nelle cui more ha statuito la diretta applicabilità della normativa vigente a livello nazionale;

3. il D.lgs.vo n. 128 del 29/06/2010 ha apportato modifiche e integrazioni al D.lgs.vo n. 152/2006;

4. la Regione Marche, in assenza di un quadro normativo vigente in ambito statale, con la L.R. 12.06.2007 n.6 ha inteso dare applicazione alla Direttiva 2001/42/CE, individuando rispettivamente agli artt. 18 e 19 l'ambito di applicazione e le Autorità competenti in materia di VAS e demandando a successive Linee Guida la definizione delle modalità di esecuzione delle relative procedure;

5. con deliberazione della Giunta Regionale n.1400 del 20.10.2008, pubblicata sul B.U.R. Marche n.102 del 31.10.2008, sono state approvate le Linee Guida Regionali per la valutazione ambientale strategica, modificata ed integrata con DGR n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica in oggetto è relativa alla *"Variante parziale al PRG per SATB1-ZUT1 – Sottozone C ed E (Via Marconi)"* - Comune di Falconara Marittima, pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Falconara M.ma in data 07.07.2016 e registrata al ns. prot. n. 64684 del 11.07.2016, corredata, a



norma di legge, del rapporto preliminare art.12 comma 1 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che con nota prot. 66141 del 15.07.2016 si disponeva l'avvio del procedimento, prevedendone la conclusione per il giorno **05.10.2016**;

DATO ATTO altresì dell'istruttoria compiuta sulla base degli elementi di verifica come individuati nell'allegato I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii. dall'Istruttore per gli aspetti urbanistici, Ing. M. Cristina Rotoloni, allegata alla presente determinazione quale parte integrante (*rif. inf. 01*) prot. n. 87314 del 28.09.2016;

DATO ATTO che, per le particolari caratteristiche del piano oggetto di verifica di assoggettabilità, e valutato lo scenario urbanistico/ambientale configurato dalla variante, questa competente Autorità ha rilevato sussistere i presupposti per la partecipazione tecnica al procedimento e l'acquisizione dei relativi pareri quali SCA (soggetti competenti in materia ambientale):

- Autorità di Bacino Regionale;
- ARPAM (AERCA);
- Vigili del Fuoco (AERCA);
- Servizio Ambiente della Regione Marche (AERCA);
- ASUR;
- Soprintendenza Archeologica delle Marche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio delle Marche.
- Segretariato Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

PRESO ATTO che le verifiche condotte nel corso della presente istruttoria in ordine alla completezza dei contenuti del rapporto preliminare sono state effettuate da questa Autorità tenuto conto della normativa vigente all'atto del deposito dell'istanza di verifica di VAS ad opera del Comune, con specifico riferimento, pertanto, ai criteri dell'All. I al d.lgs.vo 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria (*rif. inf. 01*), parte integrante della presente determinazione, gli approfondimenti espletati sulla base della documentazione prodotta sono di per sé sufficienti a valutare l'impatto ambientale dell'intervento progettato e tali da escluderne la assoggettabilità a VAS;

RITENUTO di precisare che, qualora in sede di adozione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

VISTI E RICHIAMATI:

- la legge regionale delle Marche 12.06.2007 n. 6, di attuazione della normativa dell'Unione Europea, Direttiva 2001/42/CE, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica dei piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente;
- l'art. 19 comma 1 lett.b) della legge regionale citata, ai sensi del quale la Provincia è competente in materia relativamente a piani e programmi provinciali, intercomunali e degli enti pubblici diversi da quelli di cui alla lett.a) - *enti dipendenti dalla Regione o a rilevanza regionale n.d.r.* - , nonché

- per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni; - l'art. 20 della citata legge, che demanda alla Giunta regionale l'adozione di linee guida per la definizione delle modalità di esecuzione delle procedure di VAS, comprensive delle forme di pubblicità e di consultazione del pubblico;
- la DGR n. 561 del 14.04.2008, atto di indirizzo interpretativo e applicativo, con la quale, nelle more della emanazione delle linee guida e nella conseguente necessità di disciplinare il regime transitorio, sono state individuate ulteriori tipologie di piani e programmi, diversi da quelli di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., privi di impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale non soggette a VAS;
 - il punto 2 del dispositivo della citata deliberazione, secondo cui ai piani e programmi avviati a partire dal 13.02.2008 si applica la disciplina dettata dal d.lgs. 152/2006 come modificata dal d.lgs. 4/2008;
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 1813 del 21.12.2010 B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011;
 - gli articoli:

1. 6 comma 3 bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a norma del quale *“l'Autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'art. 12, se i piani o programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti possano avere effetti significativi sull'ambiente”*;

2. 12 del citato decreto che stabilisce che *“nel caso di piani e programmi - OMISSIS, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente - OMISSIS - un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto. - OMISSIS - L'autorità competente...entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1 emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;*

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 146 del 27.03.2008, di definizione dell'organizzazione degli uffici preposti allo svolgimento delle funzioni istruttorie delle pratiche assoggettate alle procedure di VAS;

- l'allegato I del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- l'art.44 c.10 lettera h) e l'art.119 dello Statuto della Provincia di Ancona (adeguato alla Legge 7 Aprile 2014, n. 56 adottato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 3 del 2/02/2015;

- l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

- il Decreto della Presidente n. 2 del 13/10/2014 ad oggetto *“Ing. Massimo Sbriscia - proroga incarichi dirigenziali a tempo determinato”* con il quale vengono prorogati, fino al 31/10/2016, gli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato conferiti all'Ing. Massimo Sbriscia ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 con atti nn. 34/2013 e 12/2014;

- il Decreto della Presidente n.351 del 28/12/2015 ad oggetto *“Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa della Provincia di Ancona quale Ente di Area Vasta a seguito del processo di riordino delle funzioni non fondamentali della Provincia (art. 1, comma 89, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e L. R. 3 aprile 2015, n. 13)”* che delinea la nuova struttura organizzativa che attribuisce al Settore IV le funzioni già proprie del Settore VI;

- il Decreto della Presidente n. 33 del 04/03/2016 ad oggetto: *“Aggiornamento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori della Provincia di Ancona”*;

DATO ATTO che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti, Responsabile dell'Area Governo del Territorio

DETERMINA

- I. Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto strategico, per le motivazioni indicate nella relazione istruttoria prot. 87314 del 28.09.2016 parte integrante della presente determinazione e che qui si intendono completamente riportate, la “*Variante parziale al PRG per SATBI-ZUTI – Sottozone C ed E (Via Marconi)*” - Comune di Falconara Marittima, pervenuta a questo Ufficio, ad opera del Comune di Falconara Marittima in data 07.07.2016 e registrata al ns. prot. n. 64684 del 11.07.2016.
- II. Di precisare che, qualora in sede di adozione definitiva del piano oggetto della presente verifica venissero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, per cui sarà onere dell'Amministrazione comunale quale autorità procedente evidenziare tale circostanza alla Provincia di Ancona quale autorità competente attraverso apposita dichiarazione circa la portata delle modifiche introdotte, da rendersi in calce alla deliberazione di approvazione o in atto separato e da portarsi comunque a conoscenza dell'Amministrazione provinciale, in considerazione del fatto che, giusto art. 11 c.5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, *"La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge"*.
- III. Di comunicare il presente atto al Comune di Falconara Marittima per i successivi adempimenti di competenza.
- IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web della Provincia di Ancona ai sensi dell'art.12 comma 5 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- V. Di dare mandato al Comune di Falconara Marittima di pubblicazione sul proprio sito web istituzionale della presente determinazione.
- VI. Di trasmettere copia del presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale individuati nelle premesse.
- VII. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VIII. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- IX. Di comunicare inoltre, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui al D.Lgs.vo 2 luglio 2010 n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.
- X. Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Arch. Sergio Bugatti Responsabile dell'Area Governo del Territorio.

Ancona, 29/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

SBRISCIA MASSIMO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Falconara M.ma

Variante parziale al P.R.G. per SAT B1-ZUT 1 – Sottozone
C ed E (Via Marconi)

Relazione Istruttoria

Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.
ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Dirigente del Settore

Dott. Ing. Massimo Sbriscia

Responsabile del Procedimento

Dott. Arch. Sergio Bugatti

Istruttore

Ing. Maria Cristina Rotoloni



Settembre 2016



1	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	3
1.1	Normativa in materia di VAS.....	3
1.1.1	Casi di esclusione	3
1.1.2	Casi di diretto assoggettamento a VAS	3
2	PROCEDURA ADOTTATA	5
2.1	Documentazione.....	5
2.2	Avvio del procedimento di verifica d'assoggettamento a VAS.....	5
2.3	Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).	5
2.4	Fase di consultazione	6
3	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	8
3.1	Localizzazione delle aree oggetto della Variante	8
3.2	Obiettivi della Variante	8
3.3	Analisi del PRG vigente	8
3.3.1	Aspetti urbanistici	9
3.3.2	Aspetti paesistici	9
3.4	Conformità della Variante con i piani sovraordinati	9
3.4.1	P.P.A.R.....	9
3.4.2	P. T. C.	9
3.4.3	P. A. I.	9
3.5	Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001	10
3.6	Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008	10
4	VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S.	11
4.1	Esame del Rapporto Preliminare.....	11
4.2	Parere istruttorio	11



1 QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

1.1 Normativa in materia di VAS

- ⇒ Direttiva 2001/42/CE.
- ⇒ D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”
- ⇒ D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”
- ⇒ D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 “*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69*”
- ⇒ Legge Regionale 12 giugno 2007 n 6, pubblicata sul BUR Marche n. 55 del 21/06/2007 ed entrata in vigore il 6 luglio 2007
- ⇒ D.G.R. 20.10.2008, n. 1400, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 102 del 31.10.2008 “*Linee Guida*”
- ⇒ D.G.R. 21.12.2010, n. 1813 “*Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010.*”, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 2 del 11.01.2011.

1.1.1 Casi di esclusione

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all’art.6, com. 4, i casi di esclusione dal campo di applicazione della procedura di VAS.

La Regione Marche con deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2008 n. 561 ha fornito precisazioni in merito all’elenco dei P/P da escludere comunque dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (a tale proposito si evidenzia che ulteriori chiarimenti sui casi di esclusione da VAS risultano riportati al punto 8 del paragrafo 1.3 delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1400/2008 e successivamente modificate ed integrate con DGR 1813/2010)

CONCLUSIONE: La presente variante non rientra tra i casi di esclusione dal campo d’applicazione della normativa sulla VAS.

1.1.2 Casi di diretto assoggettamento a VAS

Il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. individua all’art.6, comma 2, i casi di diretto assoggettamento a VAS. In particolare,

2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3 del citato decreto, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:

a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell’aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del presente decreto;



b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.

La presente variante non rientra nei casi di diretto assoggettamento a VAS, pertanto, ai sensi dell'articolo 3-bis del citato D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si procede **effettuando preliminarmente una verifica di assoggettabilità a VAS.**



2 PROCEDURA ADOTTATA

2.1 Documentazione

In data 06.07.2016, prot. 24900, il Comune di Falconara M.ma ha trasmesso la seguente documentazione, pervenuta in data 07.07.2016 ed assunta al prot. generale n. 64684 del 11.07.2016:

1. Rapporto Preliminare
2. Elaborato 01 – Relazione Illustrativa;
3. Elaborato 02 – Elaborati di analisi;
4. Elaborato 03 – Elaborati di PRG

2.2 Avvio del procedimento di verifica d'assoggettamento a VAS

Le Linee Guida in materia di VAS risultano approvate dalla Regione Marche con D.G.R. n. 1400 del 20.10.2008 e pubblicate sul BUR Marche n. 102 del 31.10.2008. Con DGR 1813/2010 la Regione Marche ha approvato "Aggiornamento delle linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010."

Secondo quanto previsto al paragrafo 2.2 delle citate Linee Guida e secondo quanto previsto all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. i termini entro i quali l'Autorità Competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni, risultano così definiti:

procedimento	data
notifica AC	07/07/2016
scadenza art.15 D.Lgs. 152/2006	05/10/2016

2.3 Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., "L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente."

Dall'esame della pratica è emerso quanto segue:

La proposta di variante consiste nella semplificazione della normativa vigente al fine di permettere l'attuazione delle previsioni del PRG. In particolare:

- Per la sottozona C:
- suddivisione in unità area, da attuare singolarmente con appositi ppa/ppc;
- inserimento di nuove destinazioni d'uso adeguate alle intervenute modificate esigenze, oltre a quelle già previste nel foglio normativo di zona;
- spostamento di parte della capacità edificatoria necessaria alla nuova sistemazione urbanistica



in questa sottozona dalla Sottozona E, capacità edificatoria prevista dal PRG ma che non ha possibilità di essere utilizzata nella sottozona E a causa della presenza di estese aree soggette a vincoli;

- individuazione di nuove aree a volumetria definita;
- Per la sottozona E:
- spostamento alla sottozona C di parte della capacità edificatoria necessaria alla nuova sistemazione urbanistica di quel comparto, capacità edificatoria prevista dal PRG ma che non ha possibilità di essere utilizzata nella sottozona E a causa della presenza di estese aree soggette a vincoli;
- ampliamento dell'area a volumetria definita adeguandola alla situazione vincolistica vigente;
- individuazione di due unità area destinate alla nuova edificazione, in corrispondenza delle parti di territorio non gravate da vincoli presenti nella Sottozona;

La variante prevede inoltre:

- adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica";
- adeguamento delle NTA del PRG alla normativa regionale vigente in materia di commercio.

Conclusioni:

Dallo scenario urbanistico/ambientale così configurato, si sono individuati quali SCA da consultare per le verifiche richieste ai sensi del Codice Ambiente, i soggetti indicati dalla LR 6/04 così come modificata dalla L.R. n.3 del 16/02/2015:

- **Regione Marche – PF Ciclo dei Rifiuti e bonifiche ambientali e rischio industriale;**
- **ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ancona;**
- **Comando Provinciale Vigili del Fuoco**

oltre ai seguenti soggetti:

- **Autorità di Bacino Regionale;**
- **ASUR – Area Vasta n. 2;**
- **Segretariato Regionale per il patrimonio culturale delle Marche;**
- **Soprintendenza Archeologica delle Marche;**
- **Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;**

2.4 Fase di consultazione

L'Autorità Competente, sentita l'Autorità Procedente ha provveduto, con nota prot. 66141 del 15.07.2016, a trasmettere agli SCA la documentazione prodotta dal Comune di Falconara Marittima per l'esame della pratica e la valutazione del rapporto preliminare relativo al piano in oggetto.

In linea con quanto indicato nel paragrafo 2.2 punto 5 delle Linee Guida Regionali, con medesima nota è stata convocata per il giorno 13 settembre 2016 presso la Sala Riunioni del Settore IV – Area Governo del Territorio, in Ancona, Via Menicucci, n. 1 - I piano, la riunione della conferenza dei servizi ai sensi del disposto dell'art. 14-quater L. 241/1990 e ss.mm.ii. per



l'esame della pratica, la valutazione di carattere "qualitativo" del rapporto preliminare relativo al piano in oggetto, redatto ai sensi dell'art.12, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché per l'acquisizione dei pareri richiesti agli SCA. Alla Conferenza dei Servizi del 13 settembre '16 ha partecipato solo il Comune di Falconara in qualità di Autorità Procedente.

Si dà atto che:

- con PEC, pervenuta in data 03.08.2016, il *Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ancona* ha trasmesso il parere prot. n. 10477 del 03.08.2016 (assunto al ns. prot. n. 71985 del 08.08.2016).
- con PEC, trasmessa in data 22.08.2016 con prot. n. 31507, il *Dipartimento Provinciale di Ancona dell'ARPAM* ha trasmesso il proprio parere (assunto al ns. prot. N. 75338 del 23.08.2016);
- con PEC, pervenuta in data 05.09.2016, l'*ASUR- Area Vasta n. 2* ha trasmesso il parere prot. n. 150812 del 05.09.2016 (assunto al ns. prot. n. 79962 del 08.09.2016).

I sopracitati pareri, in merito al rapporto preliminare, costituiscono parte integrante del presente documento istruttorio.



3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.1 Localizzazione delle aree oggetto della Variante

La Variante riguarda le sottozone C ed E della ZUT I del SAT B1, tra di loro non connesse da continuità territoriale in quanto interposte dalla sottozona D, ma entrambe prospettanti su via G. Marconi, lato monte.

Di seguito si riporta lo stralcio aerofotogrammetrico con l'individuazione delle aree oggetto di variante al PRG:



3.2 Obiettivi della Variante

Obiettivi della variante sono:

- la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del PRG;
- l'adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica";
- adeguamento delle NTA del PRG alla normativa regionale vigente in materia di commercio;

3.3 Analisi del PRG vigente



3.3.1 Aspetti urbanistici

Il vigente P.R.G. del Comune di Falconara Marittima risulta adeguato al P.P.A.R. con Delibera di Approvazione del Consiglio Provinciale n. 96 del 23.06.2003 (B.U.R.M. n. 69 del 31.07.2003).

Gli ambiti oggetto di Variante sono individuati dal PRG vigente come segue:

- SAT B1 – ZUT1 – Sottozona C: ha una superficie territoriale di 109.890 mq, parte assimilata alla zona omogenea “C”, parte alla zona omogenea “B” e parte alla “F” di cui al D.M. 1444/68; la proprietà delle aree è in parte privata, in parte della Marche Multiservizi s.p.a.
- SAT B1 – ZUT1 – Sottozona E: ha una superficie territoriale di 39.205 mq, parte assimilata alla zona omogenea “B” e parte alla “F” di cui al D.M. 1444/68; la proprietà delle aree è privata.

3.3.2 Aspetti paesistici

Le aree interessate dalla variante non ricadono in zone vincolate ai sensi del Decreto legislativo 42/2004 e ss.mm.ii.

3.4 Conformità della Variante con i piani sovraordinati

3.4.1 P.P.A.R.

Il vigente P.R.G. del Comune di Falconara Marittima risulta adeguato al P.P.A.R. con Delibera di Approvazione del Consiglio Provinciale n. 96 del 23.06.2003 (B.U.R.M. n. 69 del 31.07.2003).

Le proposte di modifica non interferiscono con ambiti definiti di tutela.

3.4.2 P. T. C.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stato adottato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 157 del 17.10.2000. Con Delibera di C.P. n. 23 del 19.02.2002 è stato adottato in via definitiva. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 13 del 12.02.2003, ai sensi della L.R. 34/92, art. 25 comma 6, è stata accertata la conformità del P.T.C. con rilievi. Il P.T.C. è stato approvato definitivamente con Delibera di C.P. n. 117 del 28.07.2003, in adeguamento ai rilievi formulati dalla Regione Marche, pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 04.03.2004 e modificato con Delibera di C.P. n. 192 del 18.12.2008.

Le aree interessate dalla variante risultano appartenere:

ATO V *delle pianure e dei terrazzi alluvionali*:

SAT B1 – ZUT1, sottozona E

ATO B *della bassa collina*:

SAT B1 – ZUT1, sottozona C

3.4.3 P. A. I.

Il Piano Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale risulta approvato con D.C.R. 21.01.2004, n.116 (suppl. n.5 - BUR n.15 del 13.02.2004).

Il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), richiesto dalle LL. 267/98 e 365/00, si configura come stralcio funzionale del settore della pericolosità idraulica ed idrogeologica del Piano generale di bacino previsto dalla L. 183/89 e dalla L.R. 13/99.



La sottozona E ricade parzialmente, ai sensi del PAI, in area a rischio esondabilità (R4). La variante non aggrava le condizioni di rischio e non modifica lo stato di diritto vigente nelle aree interessate dal PAI.

3.5 Inquinamento acustico - Conformità alla L.R. 28/2001

La Legge Regionale n. 28 del 14.11.2001, come modificata dalla L.R. 17/2004, stabilisce tempi e modalità imposte alle Amministrazioni Comunali per ottemperare alle norme in materia di inquinamento acustico.

Il Comune ha provveduto *“alla classificazione del proprio territorio, ai fini dell'applicazione dei valori limite di emissione e dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e), l) e g), della legge 447/1995, e al fine di conseguire i valori di qualità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), della medesima legge, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso, ed indicando altresì le aree da destinarsi a spettacolo, a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto”* con atto consiliare di approvazione n. 25 del 31.03.2005.

Il Comune ha ottemperato alla disciplina in materia nelle modalità e nei tempi previsti. Il comune dichiara la conformità della variante con il citato Piano di Classificazione Acustica.

3.6 Norme per l'edilizia sostenibile - Conformità alla L.R. 14/2008

Si evidenzia che il rapporto preliminare deve contenere le valutazioni di cui all'art. 5 della L.R. 14/2008 relativa alle “Norme per l'edilizia sostenibile”. Secondo quanto previsto nelle linee guida regionali (DGR 1813/2010) tali valutazioni possono essere contenute nel rapporto ambientale, che *“... include e sostituisce tutti gli strumenti di indagine territoriale ed ambientale di cui all'art. 5, comma 2 della LR 14/08.”*

In merito a tale aspetto la Regione Marche ha infatti stabilito (con nota prot. 33193 del 16/01/2009) che *“ il Rapporto Ambientale redatto ai sensi e per i fini della procedura di VAS è un documento di analisi che esplicita con un ragionevole livello di dettaglio tutte le possibili interazioni tra il piano e i sistemi ambientali coinvolti. Il RA sarà pertanto sufficientemente adeguato per ottemperare a quanto richiesto dalla legge 14/2008. Nel rapporto preliminare, il livello di dettaglio delle informazioni è quello minimo necessario alla comprensione delle possibili interazioni e non sono previste, se non in casi particolarmente complessi, analisi o approfondimenti conoscitivi di livello tale da rispondere alle esigenze di cui alla L.R. 14/2008.*

Si fa rilevare che la documentazione prodotta contiene le valutazioni di cui all'art.5 della L.R. 14/2008 relativa alle “Norme per l'edilizia sostenibile” (Appendice al Rapporto Preliminare).

Si ritiene che le analisi svolte siano esaustive e comunque in grado di dare risposta a quanto richiesto dall'art. 5 della L.R.14/08.



4 VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A V.A.S.

4.1 Esame del Rapporto Preliminare

La documentazione prodotta, conformemente all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al punto 2.2 delle Linee Guida (D.G.R. 21.12.2010, n. 1813), prevede la redazione del rapporto preliminare contenente una descrizione del piano e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano stesso, facendo riferimento ai criteri e alle indicazioni metodologiche di cui all'allegato III delle suddette Linee Guida.

Il Rapporto preliminare ha sviluppato i seguenti punti:

- Descrizione del P/P o sua modifica
- Normativa di riferimento, scopo del documento e impostazione del documento;
- Fasi e soggetti coinvolti nelle consultazioni preliminari;
- Verifica di coerenza esterna
- Ambito di influenza ambientale e territoriale della variante al PRG;
- Verifica di pertinenza
- Individuazione preliminare dei possibili impatti significativi degli effetti
- APPENDICE:
STRAS
AERCA
Integrazioni L.R. 14/2008 "Norme per l'edilizia sostenibile"

4.2 Parere istruttorio

Obiettivi della variante in oggetto sono:

- la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del PRG;
- l'adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica";
- adeguamento delle NTA del PRG alla normativa regionale vigente in materia di commercio;

Conseguenza delle modifiche è la riduzione della capacità edificatoria complessiva rispetto a quella prevista dal PRG per le due sottozone.

Con nota prot. N. 10477 del 03.08.2016 (ns. prot. N. 71985 del 08.08.2016) il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ancona, chiamato come SCA ai sensi della L.R. 6/04 così come modificata dalla L.R. n.3 del 16/02/2015, dichiara quanto segue:

"...si ritiene, per quanto di competenza, che la variante parziale al p.r.g. sia assoggettabile alla v.a.s. ai sensi della normativa vigente".

Questa Autorità competente in materia di VAS, visti i pareri resi dagli altri SCA e tenuto conto degli approfondimenti avuti dall'Autorità Procedente in sede di conferenza dei servizi, ritiene di disattendere il succitato parere in quanto non contiene argomentazioni in grado di evidenziare eventuali impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano.



Conclusioni:

Dalla verifica effettuata con riferimento all'allegato I del Codice Ambiente, in merito alle caratteristiche del piano e, alle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dall'intervento, SI RITIENE

- 1. di poter considerare il rapporto preliminare sostanzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (come meglio definita con le Linee Guida Regionali).**
- 2. di escludere il piano dalla valutazione di cui agli artt. da 13 a 18 fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Autorità Competente e dagli SCA interpellati.**

Si ricorda che, ai sensi del comma 5, dell'art. 12 del suddetto decreto le conclusioni adottate, comprese le motivazioni del mancato esperimento della valutazione ambientale strategica, debbono essere messe a disposizione del pubblico.

Da "com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it>
A "urbanistica@cert.provincia.ancona.it" <urbanistica@cert.provincia.ancona.it>
Data mercoledì 3 agosto 2016 - 11:51

**Protocollo nr: 10477 - del 03/08/2016 - COM-AN - Comando Prov. VVF ANCONA
comunicazione x variante prg comune FALCONARA - verifica assoggetabilita' VAS**

Invio di documento protocollato

Oggetto: comunicazione x variante prg comune FALCONARA - verifica assoggetabilita' VAS

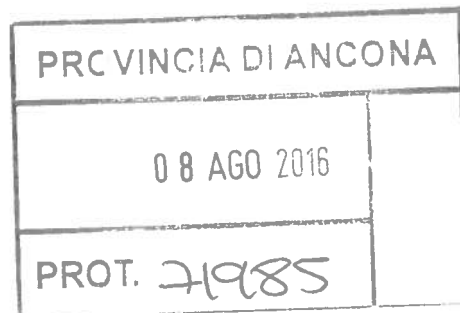
Data protocollo: 03/08/2016

Protocollato da: COM-AN - Comando Prov. VVF ANCONA

Alliegati: 2

Allegato(i)

COM-AN.REGISTRO UFFICIALE.2016.0010477.pdf (169 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)





dipvvf.COM-AN.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010477.03-08-2016

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI FUOCO ANCONA

Via Bocconi, sn - 60125 Ancona - ☎: 071280801 - - 0712808002
e mail: comando.ancona@vigilfuoco.it
com.prev.ancona@cert.vigilfuoco.it

Ancona, data del protocollo

Ufficio prevenzione incendi

Alla PROVINCIA DI ANCONA

Settore IV

U.O. pareri urbanistici e valutazione ambientali di piani urbanistici e territoriali

urbanistica@cert.provincia.ancona.it

Oggetto: Comune di Falconara Marittima – Variante parziale al PRG per SAT BI-ZUT 1.
Verifica assoggettabilità a VAS.

Con riferimento alla nota di codesta Area prot. n° 66141 del 15/07/2016 si ritiene, per quanto di competenza, che la variante parziale al p.r.g. sia assoggettabile alla v.a.s. ai sensi della normativa vigente.

In considerazione di quanto sopra questo Comando Provinciale non parteciperà alla conferenza di servizi convocata per il 13 settembre 2016.

21/07/16
AM/am



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Giovanni DI IORIO)

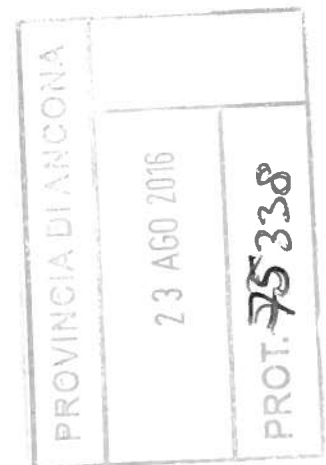
Da "AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE"
<arpam.dipartimentoancona@emarche.it>
A "comune.falconara.protocollo@emarche.it" <comune.falconara.protocollo@emarche.it>,
"via@cert.provincia.ancona.it" <via@cert.provincia.ancona.it>
Data lunedì 22 agosto 2016 - 12:47

0031507|22/08/2016|ARPAM|DDAN|P|110.10.10/2016/DDAN/106

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE;
AOO: Registro Unico ARPAM;
Numero di protocollo: 31507;
Data protocollazione: 22-08-2016

Allegato(i)

Documento_principale.doc.p7m (77 Kb)
scan24fcdeee13b34d6aad6f5d3e66526f21.pdf (201 Kb)
Segnatura.xml (4 Kb)



PROVINCIA DI ANCONA DIPARTIMENTO III
GOVERNO DEL TERRITORIO – AREA PROCEDURE
AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI E SERVIZIO I -
URBANISTICA
VIA MENICUCCI, 1 – 60121 ANCONA

Al Comune di Falconara M.ma
Settore Assetto del Territorio
P.zza Carducci, 4
60015 – **FALCONARA M/MA (AN)**

Oggetto: L.R. n. 6/2007. Comune di Falconara Marittima - Variante al PRG per SAT B1-ZUT 1 – Sottozone C ed E (Via Marconi). Richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e ss. Mm.ii., della L.R. n.6/2007 e della DGR 1813/2010 – Comunicazione di avvio del procedimento, individuazione S.C.A. e convocazione conferenza dei servizi (13/09/2016)

In riferimento alla Vs richiesta prot.n. 66141 del 16/7/2016 (acquisita al nostro prot. n. 0026933 del 16/07/2016, esaminata la documentazione si formulano le osservazioni di seguito riportate suddivise per matrici ambientali.

Cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento
Dott. Stefano Orilisi
(f.to digitalmente)

Oggetto: L.R. n. 6/2007. Comune di Falconara Marittima - Variante al PRG per SAT B1-ZUT 1 - Sottozona C ed E (Via Marconi). Richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e ss. Mm.ii., della L.R. n.6/2007 e della DGR 1813/2010 - Comunicazione di avvio del procedimento, individuazione S.C.A. e convocazione conferenza dei servizi (13/09/2016)

OSSERVAZIONI TECNICHE ARPAM

MATRICE ACQUE

In riferimento a quanto in oggetto, dall'esame della documentazione pervenuta, il Servizio Acque per le problematiche di competenza non rileva particolari criticità ambientali connesse alla realizzazione della variante richiesta.

MATRICE ARIA

Il rapporto preliminare riguarda la variante parziale al PRG del comune di Falconara Marittima delle sottozone C ed E della ZUT 1 del SAT B1, situate a monte di via G. Marconi. Gli obiettivi specifici individuati sono favorire l'attuazione degli interventi, riduzione delle previsioni edificatorie e riduzione della superficie impermeabile, offrire nuove tipologie edilizie per gli anziani.

Il proponente dichiara, nel rapporto preliminare, che il piano prevede la riduzione del carico urbanistico e l'obbligo di cessione di aree per la realizzazione di un percorso pedo-ciclabile lungo la via Marconi e che non sono presenti interazioni con l'aspetto ambientale "aria".

Le aree in esame ricadono all'interno dell'AERCA, in zona costiera e valliva secondo la Delibera consiliare n. 116 del 9 dicembre 2014.

Osservazioni

Il Servizio Aria del Dipartimento Arpam di Ancona, per quanto di competenza, per la componente atmosfera, pur non rilevando informazioni circa la matrice aria, non ha osservazioni da formulare: l'intervento previsto dovrebbe comportare comunque una generale diminuzione della pressione sulla componente atmosfera.

MATRICE RIFIUTI/SUOLO

Oggetto della variante sono la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del P.R.G., adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo per l'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica" e adeguamento delle N.T.A. del P.R.G. alla normativa regionale vigente in materia di commercio. Il proponente dichiara che conseguenza di queste modifiche è la riduzione della capacità edificatoria complessiva rispetto a quella prevista dal PRG per le due sottozone.

Il proponente dichiara che l'ambito d'intervento della variante parziale al PRG è quello strettamente locale e che le variazioni interessano esclusivamente due aree di modeste dimensioni



ARPAM
AGENZIA REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLA MARCHE

Dipartimento Provinciale di Ancona
Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA
Tel. 071 28732 121 - 722 - Fax 071 28732 789
e-mail: arpam.dipartimento@ancona.aambiente.marche.it
sito web: <http://arpam.marche.it>
PEC: arpam.dipartimento@ancona.aambiente.marche.it

sulle quali non gravano vincoli di natura ambientale. Il proponente riporta la verifica della coerenza tra la presente proposta di variante e gli obiettivi di sostenibilità contenuti nella DACR 172/2005 Piano di Risanamento dell'AERCA, nella Strategia Regionale d'Azione ambientale per la Sostenibilità (STRAS) approvata con DACR n.44 del 30/01/2008 e nella L.R. 14/2008.

Osservazioni:

La variante al PRG proposta non presenta obiettivi inerenti la matrice rifiuti e suolo e pertanto non si riportano osservazioni.

MATRICE RUMORE

A seguito dell'analisi della documentazione fornita in merito al progetto di variante in oggetto, il Servizio Radiazioni/Rumore del Dipartimento Provinciale di Ancona fa presente i seguenti aspetti legati alla matrice rumore:

- La variante parziale del PRG in oggetto ha come obiettivo la semplificazione della normativa vigente nell'intento di garantire l'effettiva attuazione delle previsioni del PRG, ovvero prevede la suddivisione in unità di area, l'inserimento di nuove destinazioni d'uso, lo spostamento da una sottozona all'altra di parte della capacità edificatoria, l'ampliamento dell'area a volumetria definita o l'individuazione di aree destinate a volumetria definita ed a nuova edificazione. La variante parziale prevede inoltre l'adeguamento del perimetro delle aree edificabili rispetto ai nuovi vincoli derivanti dall'approvazione del progetto definitivo dell'ampliamento da 2 a 4 corsie della SS16 "Adriatica". La zona interessata dalla variante parziale al PRG è costituita da due aree site tra via Marconi, la variante SS16, via La Costa e via delle Saline. L'area in questione si trova inoltre all'interno dell'Area ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).
- Le aree oggetto di Variante ricadono nella classe acustica IV "Aree di intensa attività umana", ed in piccola parte in classe V "aree prevalentemente industriali" secondo il Piano di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Falconara Marittima.
- Si ricorda quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 28/2001, ovvero che "Nella redazione di nuovi strumenti urbanistici, loro revisioni o varianti, le destinazioni d'uso delle aree o varianti, devono essere stabilite, a pena di nullità, degli strumenti stessi, secondo quanto stabilito all'art. 2 (Classificazione acustica del territorio comunale), in modo da prevenire o contenere i disturbi alla popolazione residente".
- Relativamente alla tutela degli ambienti abitativi (definiti dall'art. 2 della L. 447/1995) che verranno realizzati nelle nuove aree edificabili, deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 20 della L.R. 28/2001 in merito al rispetto dei requisiti passivi degli edifici, ed inoltre che deve essere rispettato anche quanto previsto dall'art. 8 della L. 447/95 in tema di previsione di impatto acustico, qualora venissero installate apparecchiature che possono essere considerate sorgenti di rumore. A tal proposito, si ricorda anche che la valutazione previsionale di impatto acustico dovrà essere redatta tenendo conto di ogni



ARPAM

ASSOCIAZIONE REGIONALE
PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DELLA MARCHE

Dipartimento Provinciale di Ancona

Via Cristoforo Colombo, 106 - 60127 ANCONA

Tel. 071/28732 724 - 722 - Fax 071/28732 789

e-mail: arpam.dipartimento@ancona.ambiente.marche.it

sito web: <http://www.arpam.marche.it>

PEC: arpam.dipartimento@pec.comarche.it

sorgente di rumore sia fisso che mobile presente nelle aree interessate, nonché del contributo del traffico derivante.

I criteri per la redazione sia della valutazione previsionale di impatto acustico, sia della documentazione in merito alla certificazione acustica degli edifici, sono esplicitati nella DGR n. 896 AM/TAM del 24/06/2003 e s.m.i.

Nei casi in cui il progetto contempri anche la realizzazione di nuova viabilità nelle zone interessate alla variante, si ricorda che il D.P.R. n. 742 del 30/03/04 ha stabilito le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a carico dell'ente proprietario della strada.

Distinti saluti

I Servizi tematici per quanto di competenza:

Servizio Acqua

Dot. Tristano Leoni

Servizio Aria

Dot. Massimo Marcheggiani

Servizio Rifiuti/Suolo

Dot. Stefano Crivelli

Servizio Radiazioni/Rumore

Dot. Luciano Benini



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

23 agosto 2016

File : C:/Users/l.miele/dikeTmpdir/Documento_principale.doc.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 23/08/2016 07.54.42 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : STEFANO ORILISI

Ente Certificatore : Actalis Qualified Certificatès CA G1

Cod. Fiscale : RLSSFN60M16A271G

Ruolo : Ruolo

Stato : IT

Organizzazione : Regione Marche/01168210423

Unità Organizzativa : Actalis

Cod. Ident. : RegioneMarche41_356309

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 18/08/2015 08.05.52 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 18/08/2021 08.05.52 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Limite D'uso : L'uso dei certificati emessi da Actalis S.p.A. (REA n.1 669411, Trib. Milano) e' soggetto alle condizioni precisate nel Manuale Operativo.

Data e Ora Firma : 22/08/2016 10.47.07 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it

Da "ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA" <areavasta2.asur@emarche.it>
A "comune.falconara.protocollo@emarche.it" <comune.falconara.protocollo@emarche.it>,
"urbanistica@cert.provincia.ancona.it" <urbanistica@cert.provincia.ancona.it>
Data lunedì 5 settembre 2016 - 11:39

0150812|05/09/2016|ASURAV2|ANSISP|P|2.250.90

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA;

AOO: Registro ASUR AREA VASTA 2 - ANCONA;

Numero di protocollo: 150812;

Data protocollazione: 05-09-2016

Allegato(i)

Documento_principale.pdf (84 Kb)

Segnatura.xml (3 Kb)

